Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria " C. Battisti " Cogliate

Docente: Fiorillo Antonina

Classe: 3 A

Disciplina: Italiano

1. FINALITÀ

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive:
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe III A e composta da 24 alunni (12 maschi e 12 femmine) . La classe funzione con un orario di 27 ore settimanali . In essa operano tre insegnanti . L'insegnante prevalente Fiorillo Antonina a cui sono affidate le discipline di ambito linguistico, matematico e antropologico ; all'insegnante Mattone Maria Concetta presente per due ore settimanali sono affidate musica e tecnologia e all'insegnante Giuseppe Stornaiuolo le due ore di religione . Gli alunni sono presenti a scuola nei pomeriggi del lunedì e del giovedì accompagnati a mensa da due educatrici comunali che si alternano. Sin dalla prima classe gli alunni sono stati capaci di stabilire rapporti corretti e rispettosi sia nel gruppo dei pari che con gli insegnanti accogliendo sempre favorevolmente proposte e cambiamenti . Il clima in classe è

positivo, non vi sono particolari difficoltà ad ascoltare e a mantenere alta l'attenzione nel e per il tempo richiesto fatta eccezione per uno/due alunni che occorre spesso invitare a tenere a freno l'esuberanza. Nei momenti non strutturati sono in grado di organizzarsi spontaneamente in piccoli gruppi. Si dimostrano collaborativi e disponibili a confrontarsi con adulti e coetanei intervenendo se qualcuno è in difficoltà, per aiutarlo e sostenerlo. Fra gli alunni si notano atteggiamenti diversi nell'approccio alle discipline e allo studio ascoltando con attenzione, lavorando in completa autonomia e rispettando i tempi stabiliti, alcuni hanno bisogno d' essere incoraggiati, e pur lavorando in autonomia hanno bisogno di tempi d'esecuzione più lunghi. Solo per un paio di alunni è necessario richiamarli all'attenzione e ad una maggiore concentrazione. L'esito soddisfacente delle prove d'ingresso ha consentito di procedere con l'attuazione con la programmazione didattica stilata per la classe III. Seppur a livelli differenti, la maggior parte degli alunni, acquisisce senza particolari difficoltà le conoscenze e le abilità previste; per qualcuno invece, è necessario, a volte, rivedere alcuni argomenti ed esercitarsi in maniera sistematica per raggiungere gli obiettivi programmati.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

☐ Asse culturale dei linguaggi

4. PIANO DI LAVORO

PERIODO DI	ARGOMENTO/TEMATICA	METODOLOGIA	RACCORDI
PERIODO DI ATTUAZIONE 1 quadrimestre	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro) ASCOLTO E PARLATO . Ascolto di diverse tipologie testuali (testi descrittivi, narrativi, informativi, regolativi, poesie, lettere); . Attività orali in rapporto alle diverse tipologie testuali; . Conversazione su situazioni comuni; . Ricostruzione orale di eventi ai quali tutti hanno partecipato; . Descrizione orale di oggetti, persone, animali, situazioni, ambienti;	METODOLOGIA Le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di comunicazione costituiscono i prerequisiti necessari per accedere a qualsiasi forma di apprendimento, di sviluppare i tempi di	RACCORDI INTERDISCIPLINARI Ogni circostanza ed ogni attività scolastica è occasione di educazione linguistica, in cui gli scambi comunicativi non si riducono ad artificiali esercitazioni, ma stimoli allo scambio di informazioni, alla discussione, all'analisi di esperienze. Si promuoveranno quindi attività di ascolto, lettura, comprensione
	. Narrazione orale di storie	attenzione e di	e soprattutto

reali e/o fantastiche in sequenze temporali e causali;

- . Discussione e commenti su fatti e racconti reali o fantastici:
- . Consegne da eseguire o impartire; enunciazione di regole.
- . Ascolto della lettura di libri di letteratura per l'infanzia.
- . Lettura di libri presi in prestito dalla Biblioteca Comunale o scolastica, di narrativa per l'infanzia: presentazione ai compagni del contenuto letto;

LETTURA

- . Lettura autonoma di semplici testi con attenzione all'espressione e alla comprensione letterale e lessicale; . Lettura di semplici testi riconoscendone scopi e funzioni (narrativa, descrittiva, regolativa, informativa, poetica);
- . Lettura di testi di vario tipo e comprensione di informazioni esplicite e dedotte;
- . Previsione del contenuto di un brano a partire da una lettura "a colpo d'occhio" del titolo e delle immagini che lo corredano.

SCRITTURA

- . Scrittura sotto dettatura di parole piane o contenenti le difficoltà ortografiche note con i tre caratteri di scrittura:
- . Scrittura autonoma di didascalie a vignette proposte;
- . Scrittura autonoma di semplici testi narrativi,

comprensione degli alunni. Il percorso di analisi testuale sarà progressivo e saranno approfondite le varie tipologie testuali per arricchire il patrimonio linguistico in vista della produzione orale e scritta. Essendo l'ortografia uno dei requisiti per comunicare correttamente nella lingua italiana, verrà adottata una metodologia graduale e sistematica degli interventi didattici in modo da cercare di prevenire l'errore ortografico. Valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti. Valorizzazione delle diversità attuando percorsi didattici adatti a

rispondere ai

diversi bisogni

espressione orale, sia nella fase di produzione personale, sia in quella di partecipazione alle conversazioni e spiegazioni collettive, in qualsiasi disciplina. Le competenze logicomatematiche saranno utilizzate nelle attività in cui si richiederà di utilizzare capacità astrattive e deduttive. Il raccordo con gli obiettivi di arte ed <u>immagine</u> accompagnerà tutte le proposte relative, alla costruzione di oggetti, alla realizzazione di disegni. In generale il raccordo con le altre discipline di studio avverrà nel momento in cui ai bambini sarà richiesto di utilizzare i contenuti appresi in quei contesti di apprendimento, per comprendere le proposte legate invece allo studio.

descrittivi, regolativi seguendo gli schemi proposti;

- . Completamento di testi proposti;
- . Individuazione di rime in filastrocche e semplici poesie. Scrittura di semplici poesie con rima e/o senza;
- . Acquisizione di strategie di revisione e correzione delle produzioni individuali (rilettura, controllo delle convenzioni ortografiche, controllo della struttura della frase).

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

. Conoscenza dei messaggi gestuali e iconici, in quanto appartenenti a sistemi di comunicazione alternativi o di

completamento/rafforzame nto del codice linguistico;

. Arricchimento del proprio bagaglio lessicale orale con termini acquisiti attraverso lo studio delle discipline, l'ascolto di letture dell'insegnante o autonome, la visione di filmati multimediali.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

- . L'ordine alfabetico;
- . La divisione in sillabe;
- . Uso del dizionario;
- . Uso delle lettere maiuscole:
- . Consolidamento relativo a discriminazione ed uso

educativi degli alunni. Uso dell' apprendimento per scoperta, del Problem solving, dell' apprendimento collaborativo, aiuto reciproco, apprendimento tra pari (Cooperative learning). Stimolo all'applicazione costante della creatività personale, collettiva, della flessibilità di pensiero e della considerazione delle idee di tutti. Stimolo all'uso della metacognizione: incoraggiamento degli alunni a prendere consapevolezza dei loro traguardi e/o limiti per essere parte attiva nella costruzione del loro sapere. Attività laboratoriali di ricerca che favoriscano la progettualità, l'operatività, il dialogo e la

riflessione.

di suoni affini: b/p, f/v, l/r, s/z, d/t;

- . Sillabe complesse (digrammi, trigrammi..);
- . Qu, cu, cqu;
- . Consolidamento e approfondimento relativo all'uso dei suoni dolci e duri di C e G:
- . Uso dell'H all'interno di parole;
- . L'accento;
- . L'apostrofo;
- . La punteggiatura;
- . Le doppie;
- . I nomi: genere e numero;
- . Gli articoli: determinativi e indeterminativi;
- . Gli aggettivi: riconoscimento;
- . I verbi: riconoscimento e individuazione del tempo;
- . Il verbo avere.

II quadrimestre

ASCOLTO E PARLATO

- . Ascolto di diverse tipologie testuali (testi descrittivi, narrativi, informativi, regolativi, poesie, lettere);
- . Attività orali in rapporto alle diverse tipologie testuali;
- . Conversazione su situazioni comuni:
- . Ricostruzione orale di eventi ai quali tutti hanno partecipato;
- . Descrizione orale di oggetti, persone, animali, situazioni, ambienti;
- . Narrazione di storie reali e/o fantastiche in sequenze temporali e causali;
- . Discussione e commenti su fatti e racconti reali o fantastici;

Stimolo all'uso di diverse strategie di lettura. Coinvolgimento degli alunni in situazioni di scrittura di testi per scopi diversi e per destinatari diversi. Riflessione sulla lingua a partire dall'analisi di testi. Uso consapevole della multimedialità legata al

linguaggio

verbale. Uso della

biblioteca scolastica

- . Consegne da eseguire o impartire; enunciazione di regole;
- . Ascolto della lettura di libri di letteratura per l'infanzia;
- . Lettura di libri presi in prestito dalla Biblioteca Comunale o scolastica, di narrativa per l'infanzia: presentazione ai compagni del contenuto letto.

LETTURA

- . Lettura autonoma di semplici testi con attenzione all'espressione e alla comprensione letterale e lessicale; . Lettura di semplici testi
- riconoscendone scopi e funzioni (narrativa, descrittiva, regolativa, informativa, poetica);
- . Lettura di testi di vario tipo e comprensione di informazioni esplicite e dedotte;
- . Previsione del contenuto di un brano a partire da una lettura "a colpo d'occhio" del titolo e delle immagini che lo corredano. . Lettura di libri presi in
- . Lettura di libri presi in prestito dalla Biblioteca Comunale o scolastica, di narrativa per l'infanzia: completamento di una "scheda di lettura".

SCRITTURA

- . Scrittura sotto dettatura di parole piane o contenenti le difficoltà ortografiche note con i tre caratteri di scrittura:
- . Scrittura autonoma di didascalie a vignette proposte;
- . Scrittura autonoma di semplici testi narrativi,

- descrittivi, regolativi;
- . Completamento di testi proposti;
- . Individuazione di rime in filastrocche e semplici poesie; scrittura di semplici poesie;
- . Acquisizione di strategie di revisione e correzione delle produzioni individuali (rilettura, controllo delle convenzioni ortografiche, controllo della struttura della frase).

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

. Conoscenza dei messaggi gestuali e iconici, in quanto appartenenti a sistemi di comunicazione alternativi o di completamento/rafforzame nto del codice linguistico; . Arricchimento del proprio bagaglio lessicale orale con termini acquisiti attraverso lo studio delle discipline, l'ascolto di letture dell'insegnante o autonome, la visione di filmati multimediali.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

- . Attività di rinforzo delle difficoltà ortografiche affrontate durante il primo quadrimestre;
- . I nomi: primitivi e derivati, astratti e concreti...
- . Il verso essere;
- . Introduzione alle 3 coniugazioni;
- Gli aggettivi: qualificativi

e possessivi;	

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi oppure a casa.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non previste	
--------------	--

• SUSSIDI

strumenti multimediali attrezzature informatiche

libri ed eserciziari cd, dvd

schede strutturate materiale destrutturato

strumentario disciplinare specifico materiale di recupero

VERIFICA E VALUTAZIONE

- tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performanLa prova d'ingresso rappresenta momento valutativo iniziale, espresso da un voto numerico.
- Nelle fasi di attuazione del lavoro, l'insegnante effettuerà osservazioni sistematiche relativamente a:

- capacità di ascolto
- atteggiamenti di partecipazione/collaborazione
- • frequenza e qualità degli interventi
 - livello di autonomia nello svolgimento delle consegne
 - capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte.

Per quanto riguarda la valutazione sommativa, il livello di conoscenza e di abilità di applicazione delle procedure apprese saranno verificati tramite prove individuali e interrogazioni, che saranno valutate con voto numerico da 5 a 10 espresso in calce alle verifiche e sul registro on linece

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Sul sito dell'Istituto è possibile prendere visione del Patto di Corresponsabilità, ovvero la definizione in maniera chiara e condivisa dei diritti e dei doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, le famiglie, le studentesse e gli studenti: si basa su un positivo dialogo fra tutti i soggetti coinvolti per una responsabile crescita qualitativa tesa a garantire il successo educativo-formativo e a prevenire i disagi e gli insuccessi.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avverrà attraverso:

assemblee di classe, consigli di Interclasse con i rappresentanti dei genitori, registro on line, diario dell'alunno, colloqui individuali.

Luogo e Data II docente

Cogliate 30/11/2018

Antonina Fiorillo

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola:Primaria " C. Battisti " Cogliate

Docente: Fiorillo Antonina

Classe:3 A

Disciplina:Inglese

1. FINALITÀ

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe III A e composta da 24 alunni (12 maschi e 12 femmine) . La classe funzione con un orario di 27 ore settimanali . In essa operano tre insegnanti . L'insegnante prevalente Fiorillo Antonina a cui sono affidate le discipline di ambito linguistico, matematico e antropologico ; all'insegnante Mattone Maria Concetta presente per due ore settimanali sono affidate musica e tecnologia e all'insegnante Giuseppe Stornaiuolo le due ore di religione . Gli alunni sono presenti a scuola nei pomeriggi del lunedì e del giovedì accompagnati a mensa da due educatrici comunali che si alternano. Sin dalla prima classe gli alunni sono stati capaci di stabilire rapporti corretti e rispettosi sia nel gruppo dei pari che con gli insegnanti accogliendo sempre favorevolmente proposte e cambiamenti . Il clima in classe è

positivo, non vi sono particolari difficoltà ad ascoltare e a mantenere alta l'attenzione nel e per il tempo richiesto fatta eccezione per uno/due alunni che occorre spesso invitare a tenere a freno l'esuberanza. Nei momenti non strutturati sono in grado di organizzarsi spontaneamente in piccoli gruppi. Si dimostrano collaborativi e disponibili a confrontarsi con adulti e coetanei intervenendo se qualcuno è in difficoltà, per aiutarlo e sostenerlo. Fra gli alunni si notano atteggiamenti diversi nell'approccio alle discipline e allo studio ascoltando con attenzione, lavorando in completa autonomia e rispettando i tempi stabiliti, alcuni hanno bisogno d'essere incoraggiati, e pur lavorando in autonomia hanno bisogno di tempi d'esecuzione più lunghi. Solo per un paio di alunni è necessario richiamarli all'attenzione e ad una maggiore concentrazione. L'esito soddisfacente delle prove d'ingresso ha consentito di procedere con l'attuazione con la programmazione didattica stilata per la classe III. Seppur a livelli differenti, la maggior parte degli alunni, acquisisce senza particolari difficoltà le conoscenze e le abilità previste; per qualcuno invece, è necessario, a volte, rivedere alcuni argomenti ed esercitarsi in maniera sistematica per raggiungere gli obiettivi programmati.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

☐ Asse culturale dei linguaggi

4. PIANO DI LAVORO

DEDICEO SI	ADOOMENTO/TEMATICA	METODOLOGIA	DAGGODDI
PERIODO DI	ARGOMENTO/TEMATICA	METODOLOGIA	RACCORDI
ATTUAZIONE	(Unità di Lavoro)		INTERDISCIPLINARI
1 QUADRIMESTRE	Welcome unit: - Ripasso del lessico relativo alla presentazione di sé , i numeri entro il 20, i colori, Food and Clothes, introduzione dell'alfabeto , i numeri sino al 59. - Unit 1 - lessico specifico, - strutture: there is/areHow many? - Unit 2 (Me) - lessico specifico - strutture: Have / has got (introduzione) Unit 3 (Pets)	Nella proposta delle attività si cercherà di creare un clima che faciliti l'apprendimento della lingua inglese e che porti gradualmente gli alunni a comprendere e ad utilizzare sempre più la L2 . Perciò verrà dato ampio spazio alle attività di ascolto e alle conversazioni con l'insegnante e fra gli stessi	Vari saranno i raccordi interdisciplinari , cittadinanza e costituzione, / geografia (conoscenza di paesi stranieri e confronto con culture diverse) — Arte e tecnologia eseguire manufatti di vario genere e materiale.

	lessico specifico:	alunni (al fine di	
	·	migliorare la	
	- strutture : Have /has	pronuncia e la	
	got	padronanza	
	(approfondimento)	della lingua	
		orale)verranno	
		eseguiti giochi di	
		ruolo e	
	Introduzione unit 4	linguistici . Nello	
		specifico si	
2 QUADRIMESTRE		utilizzeranno:	
	Unit 4 (home)	– lezione	
	 lessico specifico 	frontale	
	– strutture : Is the …?	e /o	
	Yes it isNo it isn't	dialogata	
	Where's?	– lezione	
		interattiva	
		con uso	
	Unit 5 (Clothes)	di , ,	
	lessico specifico	strumenti	
	strutture :ing form	mutimedi	
		ali;	
	Unit 6 (Sports)	– conversa	
	 lessico specifico 	zioni,	
	strutture : Can	– lavori	
		individuali	
	Unit 7(Food)	correzione	
	-lessico specifico	collettiva	
	- strutture : He / She	dei	
		compiti ,	
	likes	cooperati	
		ve	
	Unit 8(Thing we do)	learning,	
	- lessico specifico	– role	
	– strutture,	playing,	
	approfondimento	modelling	
	ing form	,	
		lavoro in	
		coppia o	
		in piccolo	
		gruppo,	
	In entrambi i quadrimestri	drammati	
	verranno proposte attività	zzazioni,	
	di approfondimento	– giochi,	
	relative alla cultura inglese	attività	
	e alle tradizioni di vari	manuali,	
1	naeci		

paesi

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Sono previste diverse forme di recupero attraverso :	/ consolidamento / potenziamento
-Flessibilità didattica;	
-lavoro semplificato e/o guidato;	
 attività di approfondimento; 	
lavoro di gruppo .	
ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI	
Non previste	
SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature	e, materiali):
☐ strumenti multimediali	☐ attrezzature informatiche
☐ libri ed eserciziari	□ cd, dvd
☐ schede strutturate	
☐ strumentario disciplinare specifico	
☐ materiale non strutturato	
VERIFICA E VALUTAZIONE	
- Conversazioni;	
- Prove oggettive (ingresso, questionari,	esercizi vari)
Osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici	
Verifiche a scopo formativo	
Verifiche a scopo sommativo (val	utate in decimi)

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

		omunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli ni avviene attraverso:
		assemblee di classe
		consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
		registro on line
		diario
		colloqui individuali
		comunicazioni telefoniche
		e-mail da indirizzo istituzionale
Luogo e	e Data	a II docente
Cogliat	e 30/	11/2018
		Antonina Fiorillo

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria " C. Battisti " Cogliate

Docente: Fiorillo Antonina

Classe: 3 A

Disciplina: Storia

1. FINALITÀ

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive:
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe III A e composta da 24 alunni (12 maschi e 12 femmine) . La classe funzione con un orario di 27 ore settimanali . In essa operano tre insegnanti . L'insegnante prevalente Fiorillo Antonina a cui sono affidate le discipline di ambito linguistico, matematico e antropologico ; all'insegnante Mattone Maria Concetta presente per due ore settimanali sono affidate musica e tecnologia e all'insegnante Giuseppe Stornaiuolo le due ore di religione . Gli alunni sono presenti a scuola nei pomeriggi del lunedì e del giovedì accompagnati a mensa da due educatrici comunali che si alternano. Sin dalla prima classe gli alunni sono stati capaci di stabilire rapporti corretti e rispettosi sia nel gruppo dei pari che con gli insegnanti accogliendo sempre favorevolmente proposte e cambiamenti . Il clima in classe è

positivo, non vi sono particolari difficoltà ad ascoltare e a mantenere alta l'attenzione nel e per il tempo richiesto fatta eccezione per uno/due alunni che occorre spesso invitare a tenere a freno l'esuberanza. Nei momenti non strutturati sono in grado di organizzarsi spontaneamente in piccoli gruppi. Si dimostrano collaborativi e disponibili a confrontarsi con adulti e coetanei intervenendo se qualcuno è in difficoltà, per aiutarlo e sostenerlo. Fra gli alunni si notano atteggiamenti diversi nell'approccio alle discipline e allo studio ascoltando con attenzione, lavorando in completa autonomia e rispettando i tempi stabiliti, alcuni hanno bisogno d'essere incoraggiati, e pur lavorando in autonomia hanno bisogno di tempi d'esecuzione più lunghi. Solo per un paio di alunni è necessario richiamarli all'attenzione e ad una maggiore concentrazione. L'esito soddisfacente delle prove d'ingresso ha consentito di procedere con l'attuazione con la programmazione didattica stilata per la classe III. Seppur a livelli differenti, la maggior parte degli alunni, acquisisce senza particolari difficoltà le conoscenze e le abilità previste; per qualcuno invece, è necessario, a volte, rivedere alcuni argomenti ed esercitarsi in maniera sistematica per raggiungere gli obiettivi programmati.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

☐ Asse culturale storico sociale

4. PIANO DI LAVORO

PERIODO DI	ARGOMENTO/TEMATICA	METODOLOGIA	RACCORDI
ATTUAZIONE	(Unità di Lavoro)		INTERDISCIPLINARI
		Nella proposta delle attività si cercherà di creare un clima che faciliti lo svolgimento delle attività motorie che porti gradualmente gli	
	. miti e leggende sull'origine della Terra; . le ere; . l'origine della vita sulla Terra; . le fasi di sviluppo degli esseri viventi; . il concetto di evoluzione;	alunni a sviluppare un atteggiamento sèportivo il fair play, la collaborazione, il rispetto reciproco e	informazioni, alla discussione, all'analisi di esperienze. Anche approcciandosi ai contenuti storici si promuoveranno quindi attività di ascolto,

. i dinosauri: caratteristiche, evoluzione, estinzione:

USO DEI DOCUMENTI

- . i vari tipi di fonte: visiva, materiale, scritta, orale; . lettura ed analisi di alcune fonti per dedurne informazioni;
- . la linea del tempo: significato ed utilizzo;
- . i fossili: approfondimento del concetto ed analisi degli stessi.

PRODUZIONE ORALE E SCRITTA

- . rappresentazione dei contenuti appresi tramite disegni;
- rappresentazione dei contenuti appresi tramite parole-chiave;
- esposizione dei contenuti appresi guidati da disegni o parole-chiave;
- . esposizione dei contenuti appresi attraverso la risposta a domande aperte ed a scelta multipla.

delle regole verrà dato ampio spazio alle attività di ascolto e alle conversazioni con l'insegnante e fra gli stessi alunni (al fine di migliorare la pronuncia e la padronanza della lingua orale) e verranno eseguiti giochi di ruolo e giochi linauistici. Si avvierà un primo approccio alla lingua scritta.

Nello specifico si utilizzeranno:

- lezione frontale e/o dialogata;
- lezione interattiva con uso di strumenti multimediali;
- conversazioni;
- lavoro individuale;
- correzione collettiva dei compiti:
- cooperative learning;
- role playing;
- modelling:
- lavoro in coppia o in piccolo gruppo;
- drammatizzazio ni;
- giochi;
- attività manuali:
- canto corale.

lettura, comprensione e soprattutto espressione orale, sia nella fase di produzione personale, sia in quella di partecipazione alle conversazioni e spiegazioni collettive. Le competenze logicomatematiche saranno utilizzate nelle attività relative all'uso della linea del tempo ed in quelle in cui si richiederà di utilizzare capacità astrattive e deduttive. Il raccordo con gli obiettivi di arte ed immagine accompagnerà tutte le proposte relative alla manipolazione, alla costruzione di oggetti, alla realizzazione di disegni: libro sui dinosauri e sulla nascita della Terra, realizzazione di fossili con gesso, ecc. In generale il raccordo con le altre discipline di studio avverrà nel momento in cui ai bambini sarà richiesto di utilizzare i contenuti appresi in quei contesti di apprendimento, per comprendere le proposte legate invece allo studio della Storia.

2 Quadrimetre

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

. il Paleolitico: evoluzione della specie umana, stili di vita, la scoperta del fuoco, le glaciazioni, le divinità; . il Neolitico: stili di vita, i villaggi, le attività, la lavorazione dei materiali, le invenzioni e le scoperte.

USO DEI DOCUMENTI

. i vari tipi di fonte: visiva
materiale, scritta, orale;
. lettura ed analisi di
alcune fonti per dedurne
informazioni;
. la linea del tempo:
utilizzo:

STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE

. mappe con concetti fondamentali della storia: stile di vita, attività, ambiente, religione, ecc.

PRODUZIONE ORALE E SCRITTA

- . rappresentazione dei contenuti appresi tramite disegni;
- . rappresentazione dei contenuti appresi tramite parole-chiave;
- . esposizione dei contenuti appresi tramite disegni o parole-chiave;
- . esposizione dei contenuti appresi attraverso la risposta a domande aperte ed a scelta multipla.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente di classe durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Per approfondire le tematiche proposte e per un maggior consolidamento degli obiettivi e delle competenze di apprendimento, i bambini parteciperanno ad una uscita didattica presso la Fabbrica del Vapore a Milano, alla Mostra "Dinosaur Invasion", il 23 Gennaio 2019.

SUSSIDI

strumenti multimediali attrezzature informatiche

libri ed eserciziari cd, dvd

schede strutturate materiale destrutturato

strumentario disciplinare specifico materiale di recupero

VERIFICA E VALUTAZIONE

- Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico per monitorare la comprensione degli argomenti presentati e il livello di attenzione e di interesse mostrati durante le lezioni. Il numero di tali verifiche non è quantificabile.
- La valutazione sarà formalizzata da un voto numerico da 5 a 10, espresso in calce alle verifiche e sul registro on line.
- Il giudizio di valutazione sommativa, quadrimestrale, terrà conto dei seguenti parametri:
- - risultati delle verifiche scritte, orali e pratiche;
- capacità di autogestione (comportamento coerente con le finalità scolastiche, ordine e precisione nell'esecuzione del lavoro, autonomia nella comprensione delle consegne, acquisizione di un metodo di lavoro)
- - qualità relazionali (correttezza e collaborazione nelle attività collettive)
- impegno e interesse durante le attività in classe
- conoscenza e uso dei linguaggi specifici della singola disciplina
- miglioramento dell'alunno rispetto alla situazione di partenza dal punto di vista cognitivo ed operativo.

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Sul sito dell'Istituto è possibile prendere visione del Patto di Corresponsabilità, ovvero la definizione in maniera chiara e condivisa dei diritti e dei doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, le famiglie, le studentesse e gli studenti: si basa su un positivo dialogo fra tutti i soggetti coinvolti per una responsabile crescita qualitativa tesa a garantire il successo educativo-formativo e a prevenire i disagi e gli insuccessi.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avverrà attraverso:

assemblee di classe, consigli di Interclasse con i rappresentanti dei genitori, registro on line, diario dell'alunno, colloqui individuali.

Luogo e Data II docente

Cogliate 30/11/2018

Antonina Fiorillo

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria " C. Battisti " Cogliate

Docente: Fiorillo Antonina

Classe: 3 A

Disciplina: Geografia

1. FINALITÀ

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe III A e composta da 24 alunni (12 maschi e 12 femmine) . La classe funzione con un orario di 27 ore settimanali . In essa operano tre insegnanti . L'insegnante prevalente Fiorillo Antonina a cui sono affidate le discipline di ambito linguistico, matematico e antropologico ; all'insegnante Mattone Maria Concetta presente per due ore settimanali sono affidate musica e tecnologia e all'insegnante Giuseppe Stornaiuolo le due ore di religione . Gli alunni sono presenti a scuola nei pomeriggi del lunedì e del giovedì accompagnati a mensa da due educatrici comunali che si alternano. Sin dalla prima classe gli alunni sono stati capaci di stabilire rapporti corretti e rispettosi sia nel gruppo dei pari che con gli insegnanti accogliendo sempre favorevolmente proposte e cambiamenti . Il clima in classe è

positivo, non vi sono particolari difficoltà ad ascoltare e a mantenere alta l'attenzione nel e per il tempo richiesto fatta eccezione per uno/due alunni che occorre spesso invitare a tenere a freno l'esuberanza. Nei momenti non strutturati sono in grado di organizzarsi spontaneamente in piccoli gruppi. Si dimostrano collaborativi e disponibili a confrontarsi con adulti e coetanei intervenendo se qualcuno è in difficoltà, per aiutarlo e sostenerlo. Fra gli alunni si notano atteggiamenti diversi nell'approccio alle discipline e allo studio ascoltando con attenzione, lavorando in completa autonomia e rispettando i tempi stabiliti, alcuni hanno bisogno d'essere incoraggiati, e pur lavorando in autonomia hanno bisogno di tempi d'esecuzione più lunghi. Solo per un paio di alunni è necessario richiamarli all'attenzione e ad una maggiore concentrazione. L'esito soddisfacente delle prove d'ingresso ha consentito di procedere con l'attuazione con la programmazione didattica stilata per la classe III. Seppur a livelli differenti, la maggior parte degli alunni, acquisisce senza particolari difficoltà le conoscenze e le abilità previste; per qualcuno invece, è necessario, a volte, rivedere alcuni argomenti ed esercitarsi in maniera sistematica per raggiungere gli obiettivi programmati.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

☐ Asse culturale scientifico tecnologico

4. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI	ARGOMENTO/TEMATICA	METODOLOGIA	RACCORDI
ATTUAZIONE	(Unità di Lavoro)		INTERDISCIPLINARI
1 Quadrimestre	 Che cos'è la geografia Il geografo e i suoi aiutanti La rappresentazione dello spazio La riduzione in scala Le carte Orientarsi nello spazio , di giorno e di notte Orientarsi con le carte 	Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico saranno le seguenti: - Brainstorming, prima della lezione frontale per verificare di quali conoscenze siano già in possesso gli alunni:	Ogni circostanza ed ogni attività scolastica è occasione di educazione linguistica, in cui gli scambi comunicativi non si riducono ad artificiali esercitazioni, ma stimoli allo scambio di informazioni, alla discussione, all'analisi di esperienze. Anche approcciandosi ai contenuti geografici si

2 Quadrimetre

Gli ambienti geografici:

- La montagna
 - I vulcani
 - La collina
 - La pianura
 - La città
 - Il fiume
 - II lago
 - II mare

- conversazioni
 discussioni
 guidate;
- problem solving;
- lettura del libro di testo per ricavare informazioni;
- utilizzo di tutte le strategie di lettura presentate;
- ricerca della parola chiave, sottolineatura delle parti ritenute importanti, schemi riassuntivi e mappe;
- nappe;
 integrazione
 degli argomenti
 presentati con
 schede di
 approfondimento
- utilizzo della linea del tempo per collocare i fatti in ordine cronologico; - cooperative learning con
- l'utilizzo del computer per ricercare informazioni;
- utilizzo della LIM per lezioni interattive.

promuoveranno quindi attività di ascolto, lettura, comprensione e soprattutto espressione orale, sia nella fase di produzione personale, sia in quella di partecipazione alle conversazioni e spiegazioni collettive. Le competenze logico-matematiche saranno utilizzate nelle attività relative alla rappresentazione dello spazio, in particolare la riduzione in scala e realizzazione di mappe, ed in quelle in cui si richiederà di utilizzare capacità astrattive e deduttive. Il raccordo con gli obiettivi di arte ed immagine accompagnerà tutte le proposte relative alla realizzazione di disegni .ln generale il raccordo con le altre discipline di studio avverrà nel momento in cui ai bambini sarà richiesto di utilizzare i contenuti appresi in quei contesti di apprendimento, per comprendere le proposte legate invece allo studio della geografia. La classe aderisce al progetto " Elio il cacciamostri " volto al rispetto e alla sensibilizzazione per la tutela e la

salvaguardia

dell'ambiente , contro
lo spreco di risorse e
materiali.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente di classe durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

La classe parteciperà al progetto "Parco delle Groane", a integrazione del curricolo con uscite sul territorio del nostro Comune per sensibilizzare gli alunni alla valorizzazione del patrimonio del nostro territorio e alla tutela dell'ambiente.

SUSSIDI

strumenti multimediali attrezzature informatiche

libri ed eserciziari cd, dvd

schede strutturate materiale destrutturato

strumentario disciplinare specifico materiale di recupero

VERIFICA E VALUTAZIONE

- Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico per monitorare la comprensione degli argomenti presentati e il livello di attenzione e di interesse mostrati durante le lezioni. Il numero di tali verifiche non è quantificabile.
- La valutazione sarà formalizzata da un voto numerico da 5 a 10, espresso in calce alle verifiche e sul registro on line.
- Il giudizio di valutazione sommativa, quadrimestrale, terrà conto dei seguenti parametri:
- - risultati delle verifiche scritte, orali e pratiche;

- capacità di autogestione (comportamento coerente con le finalità scolastiche, ordine e precisione nell'esecuzione del lavoro, autonomia nella comprensione delle consegne, acquisizione di un metodo di lavoro)
- qualità relazionali (correttezza e collaborazione nelle attività collettive)
- - impegno e interesse durante le attività in classe
- conoscenza e uso dei linguaggi specifici della singola disciplina
- miglioramento dell'alunno rispetto alla situazione di partenza dal punto di vista cognitivo ed operativo.

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

		comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei nni avviene attraverso:	singoli
		assemblee di classe	
		consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei ge	nitori
		registro on line	
		diario	
		colloqui individuali	
		comunicazioni telefoniche	
		e-mail da indirizzo istituzionale	
L	.uoga	go e Data II docente	

Antonina Fiorillo

Cogliate 30/11/2018

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "C. Battisti " Cogliate

Docente: Fiorillo Antonina

Classe: 3 A

Disciplina:Matematica

1. FINALITÀ

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive;
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe III A e composta da 24 alunni (12 maschi e 12 femmine) . La classe funzione con un orario di 27 ore settimanali . In essa operano tre insegnanti . L'insegnante prevalente Fiorillo Antonina a cui sono affidate le discipline di ambito linguistico, matematico e antropologico ; all'insegnante Mattone Maria Concetta presente per due ore settimanali sono affidate musica e tecnologia e all'insegnante Giuseppe Stornaiuolo le due ore di religione . Gli alunni sono presenti a scuola nei pomeriggi del lunedì e del giovedì accompagnati a mensa da due educatrici comunali che si alternano. Sin dalla prima classe gli alunni sono stati capaci di stabilire rapporti corretti e rispettosi sia nel gruppo dei pari che con gli insegnanti accogliendo sempre favorevolmente proposte e cambiamenti . Il clima in classe è

positivo, non vi sono particolari difficoltà ad ascoltare e a mantenere alta l'attenzione nel e per il tempo richiesto fatta eccezione per uno/due alunni che occorre spesso invitare a tenere a freno l'esuberanza. Nei momenti non strutturati sono in grado di organizzarsi spontaneamente in piccoli gruppi. Si dimostrano collaborativi e disponibili a confrontarsi con adulti e coetanei intervenendo se qualcuno è in difficoltà, per aiutarlo e sostenerlo. Fra gli alunni si notano atteggiamenti diversi nell'approccio alle discipline e allo studio ascoltando con attenzione, lavorando in completa autonomia e rispettando i tempi stabiliti, alcuni hanno bisogno d'essere incoraggiati, e pur lavorando in autonomia hanno bisogno di tempi d'esecuzione più lunghi. Solo per un paio di alunni è necessario richiamarli all'attenzione e ad una maggiore concentrazione. L'esito soddisfacente delle prove d'ingresso ha consentito di procedere con l'attuazione con la programmazione didattica stilata per la classe III. Seppur a livelli differenti, la maggior parte degli alunni, acquisisce senza particolari difficoltà le conoscenze e le abilità previste; per qualcuno invece, è necessario, a volte, rivedere alcuni argomenti ed esercitarsi in maniera sistematica per raggiungere gli obiettivi programmati.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

☐ Asse culturale matematico

4. PIANO DI LAVORO

PERIODO DI	ARGOMENTO/TEMATICA	METODOLOGIA	RACCORDI
		WETODOLOGIA	_
ATTUAZIONE	(Unità di Lavoro)		INTERDISCIPLINARI
l	I numeri:		Le conoscenze
QUADRIMESTRE	-I numeri nel loro aspetto		matematiche
	ordinale e cardinale, la loro		contribuiscono alla
	scrittura, il valore		formazione culturale
	posizionale delle cifre		delle persone
	entro il migliaio.		sviluppando la
	- Le operazioni con i		capacità di mettere in
	numeri naturali: addizioni		rapporto il"pensare" e
	con uno o più cambi;		il "fare". In particolare
	sottrazioni con uno o più		la matematica dà
	cambi; moltiplicazioni		strumenti per la
	senza o con uno o più	- lezione frontale	descrizione scientifica
	cambi.	e/o dialogata -	del mondo e per
	- Addizioni con uno o più	lezione	affrontare problemi
	cambi e le proprietà	interattiva con	utili alla vita
	commutativa, associativa e	uso di strumenti	quotidiana. Pertanto,
	dissociativa; -Sottrazioni	multimediali -	si potrà utilizzare il
	con uno o più cambi e la	conversazioni e	pensiero logico-
	proprietà invariantiva	discussioni -	matematico nella
	-Strategie per il calcolo	circle time -	comunicazione,

veloce di addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni.

Spazio e figure:
-Semplici figure
geometriche -Disegni, con
strumenti appropriati, di
figure geometriche -Le
caratteristiche di un
poligono: lati, angoli, vertici

Relazioni, dati, previsioni:
-Le indagini statistiche
-eventi certi, possibili,
impossibili, probabilità
-Sistemi di misurazione
convenzionali e non
convenzionali.
Problemi:
-Situazioni problematiche
della realtà quotidiana
-Il testo di un problema, i
dati e la richiesta
-Risoluzione problemi con
varie strategie e con l'uso

delle operazioni

conosciute

I numeri: -I numeri nel loro aspetto ordinale e cardinale, la loro scrittura, il valore posizionale delle cifre entro il migliaio. -II migliaio -Le quattro operazioni con i numeri naturali: consolidamento dei concetti appresi nel primo quadrimestre, moltiplicazioni con proprietà commutativa e associativa; divisioni in colonna con e senza resto e la proprietà invariantiva. -Strategie per il calcolo veloce di addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni.

-Introduzione al concetto di

brainstorming lavoro
individuale correzione
collettiva dei
compiti cooperative
learning problem solving
- tutoring modelling didattica
laboratoriale

nell'elaborazione di strategie adatte a contesti e discipline diversi

QUADRIMESTRE

	frazione		
	Spazio e figure: -il perimetro di alcune figure piane -la simmetria		
	Relazioni, dati e previsioni: -Le classificazioni con diversi tipi di diagrammi (Eulero-Venn, di Carrol, ad albero)le principali unità di misura		
	Problemi: -la procedura per risolvere i problemi, problemi con dati inutili, mancanti, nascosti, con due domande e due operazioni. Spazio		
Gli alur recupe durante necess	nni che, nel corso dell'anno so ro e/o potenziamento, saranno e lo svolgimento delle attività d sario, saranno approntate attiv gruppi oppure a casa.	colastico avranno bi o seguiti costantem didattiche (recupero	sogno di attività di ente dall'insegnante in itinere) e, quando
• ATTIV	TTÀ EXTRACURRICOLARI		
• SUSS	IDI (oggetti, strumenti, attrezza	ature, materiali):	
□ stru	menti multimediali	□ attrezzatur	e informatiche
□ libri	ed eserciziari	□ cd, dvd	
□ sch	ede strutturate	☐ materiale d	lestrutturato

		strumentario disciplinare specifico	□ materiale di recupero
•	VE	ERIFICA E VALUTAZIONE	
	Du	per monitorare la comprensione degli	o verifiche a scopo formativo/diagnostico argomenti presentati e il livello di ante le lezioni. Il numero di tali verifiche
	La	valutazione sarà formalizzata da un vo	
	ll g	calce alle verifiche e sul registro on lir jiudizio di valutazione sommativa, quad parametri:	
	- Ca - qı - in - ca	sultati delle verifiche scritte, orali e pra apacità di autogestione (comportamen ordine e precisione nell'esecuzione de delle consegne, acquisizione di un me ualità relazionali (correttezza e collabo npegno e interesse durante le attività i onoscenza e uso dei linguaggi specific	to coerente con le finalità scolastiche, el lavoro, autonomia nella comprensione etodo di lavoro) prazione nelle attività collettive) n classe
5. I	MOE	DALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO D	I CORRESPONSABILITA
		omunicazione dell'andamento educativ ni avviene attraverso:	vo e didattico della classe e dei singoli
[assemblee di classe	
[consigli di Intersezione/classe/intercla	asse con i rappresentanti dei genitori
[registro on line	
[diario	
[colloqui individuali	
[comunicazioni telefoniche	

□ e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data II docente

Cogliate 30/11/2018

AntoninaFiorillo

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria " C. Battisti " Cogliate

Docente: Fiorillo Antonina

Classe: 3 A

Disciplina: Scienze

1. FINALITÀ

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive:
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe III A e composta da 24 alunni (12 maschi e 12 femmine) . La classe funzione con un orario di 27 ore settimanali . In essa operano tre insegnanti . L'insegnante prevalente Fiorillo Antonina a cui sono affidate le discipline di ambito linguistico, matematico e antropologico ; all'insegnante Mattone Maria Concetta presente per due ore settimanali sono affidate musica e tecnologia e all'insegnante Giuseppe Stornaiuolo le due ore di religione . Gli alunni sono presenti a scuola nei pomeriggi del lunedì e del giovedì accompagnati a mensa da due educatrici comunali che si alternano. Sin dalla prima classe gli alunni sono stati capaci di stabilire rapporti corretti e rispettosi sia nel gruppo dei pari che con gli insegnanti accogliendo sempre favorevolmente proposte e cambiamenti . Il clima in classe è

positivo, non vi sono particolari difficoltà ad ascoltare e a mantenere alta l'attenzione nel e per il tempo richiesto fatta eccezione per uno/due alunni che occorre spesso invitare a tenere a freno l'esuberanza. Nei momenti non strutturati sono in grado di organizzarsi spontaneamente in piccoli gruppi. Si dimostrano collaborativi e disponibili a confrontarsi con adulti e coetanei intervenendo se qualcuno è in difficoltà, per aiutarlo e sostenerlo. Fra gli alunni si notano atteggiamenti diversi nell'approccio alle discipline e allo studio ascoltando con attenzione, lavorando in completa autonomia e rispettando i tempi stabiliti, alcuni hanno bisogno d'essere incoraggiati, e pur lavorando in autonomia hanno bisogno di tempi d'esecuzione più lunghi. Solo per un paio di alunni è necessario richiamarli all'attenzione e ad una maggiore concentrazione. L'esito soddisfacente delle prove d'ingresso ha consentito di procedere con l'attuazione con la programmazione didattica stilata per la classe III. Seppur a livelli differenti, la maggior parte degli alunni, acquisisce senza particolari difficoltà le conoscenze e le abilità previste; per qualcuno invece, è necessario, a volte, rivedere alcuni argomenti ed esercitarsi in maniera sistematica per raggiungere gli obiettivi programmati.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

☐ Asse culturale scientifico tecnologico

4. PIANO DI LAVORO

PERIODO DI	ARGOMENTO/TEMATICA	METODOLOGIA	RACCORDI
ATTUAZIONE	(Unità di Lavoro)		INTERDISCIPLINARI
1 Quadrimestre	Gli specialisti delle scienze. Il metodo sperimentale. La materia: gli stati della materia Solido, Liquido, Gassoso. L'acqua: gli stati fisici e	Le modalità e le strategie che si intende mettere in atto saranno improntate alla strutturazione di momenti	Ogni circostanza ed ogni attività scolastica è occasione di educazione linguistica, in cui gli scambi comunicativi
	descrizione delle caratteristiche dei passaggi di stato. Il ciclo dell'acqua: caratteristiche e descrizione. L'aria e i suoi componenti. Il suolo: descrizione e comprensione delle proprietà fisiche e chimiche.		non si riducono ad artificiali esercitazioni, ma stimoli allo scambio di informazioni, alla discussione, all'analisi di esperienze. Anche approcciandosi ai scontenuti scientifici si promuoveranno quindi

2 Quadrimetre

Gli strati di terreno. Individuazione di diverse forme di energia e le loro fonti.

Il sole e la fotosintesi: i fenomeni che avvengono nelle foglie in presenza e in assenza di luce. Classificare gli animali.

Gli ecosistemi: rete alimentare. flora e fauna del bosco, del parco, dello stagno, del fiume e del mare e della città.

di esperienze, riflessioni, e formalizzazioni, a soprattutto partire da quelle linguistid e rappresentative che

aiutano il bambino a Le competenze strutturare il verso forme di coerenti ed

organizzate.

attività di ascolto, lettura, comprensione espressione orale, ne [.] conversazioni e spiegazioni collettive.

pensiero spontane dogico-matematiche saranno utilizzate in pensiero sempre pitutte quelle attività in cui si richiederà di utilizzare capacità astrattive e deduttive. Il raccordo con gli obiettivi di arte ed immagine accompagnerà tutte le proposte relative alla realizzazione di disegni, mappe concettuali e lapbook.

> Si presterà particolare attenzione al tema del risparmio energetico e l'ecosostenibilità, tramite il progetto educativo: Elio e i Cacciamostri".

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente di classe durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

La classe parteciperà al progetto "Parco delle Groane", a integrazione del curricolo con uscite sul territorio del nostro Comune per sensibilizzare gli alunni alla valorizzazione del patrimonio del nostro territorio e

alla tutela dell'ambiente .

Per approfondire al meglio si prevede in maggio uscita presso parco faunistico " Le cornelle " Bergamo .

SUSSIDI

strumenti multimediali attrezzature informatiche

libri ed eserciziari cd, dvd

schede strutturate materiale destrutturato

strumentario disciplinare specifico materiale di recupero

VERIFICA E VALUTAZIONE

- Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico per monitorare la comprensione degli argomenti presentati e il livello di attenzione e di interesse mostrati durante le lezioni. Il numero di tali verifiche non è quantificabile.
- La valutazione sarà formalizzata da un voto numerico da 5 a 10, espresso in calce alle verifiche e sul registro on line.
- Il giudizio di valutazione sommativa, quadrimestrale, terrà conto dei seguenti parametri:
- - risultati delle verifiche scritte, orali e pratiche;
- capacità di autogestione (comportamento coerente con le finalità scolastiche, ordine e precisione nell'esecuzione del lavoro, autonomia nella comprensione delle consegne, acquisizione di un metodo di lavoro)
- qualità relazionali (correttezza e collaborazione nelle attività collettive)
- impegno e interesse durante le attività in classe
- conoscenza e uso dei linguaggi specifici della singola disciplina
- miglioramento dell'alunno rispetto alla situazione di partenza dal punto di vista cognitivo ed operativo.

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

	comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli ini avviene attraverso:
	assemblee di classe
	consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
	registro on line
	diario
	colloqui individuali
	comunicazioni telefoniche
	e-mail da indirizzo istituzionale
Luog	o e Data II docente
Cogl	iate 30/11/2018
	Antonina Fiorillo

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "C. Battisti" Cogliate

Docente: Mattone Maria Concetta

Classe:3^A

Disciplina: Musica

Quadro orario: un'ora settimanale

1. FINALITÀ

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive:
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe 3[^] A è composta da 24 alunni di cui 12 maschi e 12 femmine. Il tempo scuola previsto è di 30 ore settimanali distribuite su cinque giorni.

In essa operano tre insegnanti:

Fiorillo (italiano, matematica, storia, geografia, arte e immagine, inglese, educazione fisica);

Mattone (tecnologia, musica);

Stornaiuolo (religione).

Il clima della classe è positivo, non vi sono particolari difficoltà ad ascoltare e a mantenere alta l'attenzione fatta eccezione per uno/due alunni che occorre spesso invitare a tenere a freno l'esuberanza. Nei momenti non strutturati sono in grado di

organizzarsi spontaneamente in piccoli gruppi. Si dimostrano collaborativi e disponibili a confrontarsi con adulti e coetanei intervenendo se qualcuno è in difficoltà, per aiutarlo e sostenerlo. Fra gli alunni si notano atteggiamenti diversi nell'approccio alle discipline e allo studio, alcuni ascoltano con attenzione e lavorano in completa autonomia rispettando i tempi stabiliti, altri invece hanno bisogno di essere incoraggiati, e pur lavorando in autonomia necessitano di tempi di esecuzione più lunghi. Seppur a livelli differenti, la maggior parte degli alunni, acquisisce senza particolari difficoltà le conoscenze e le abilità previste.

3. Q	UADRO	DEGLI	OBIETTIVI DI	COMPETENZA:
------	-------	-------	--------------	-------------

	Asse culturale matematico	
	Asse culturale scientifico tecnologico	
	Asse culturale storico sociale	

- 4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali
 - b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto
 - c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto
- **5. PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI	ARGOMENTO/TEMATICA	METODOLOGIA	RACCORDI
ATTUAZIONE	(Unità di Lavoro)		INTERDISCIPLINARI
1°QUADRIMESTRE	ESPLORAZIONE DEGLI EVENTI SONORI -I parametri del suono (durata- altezza- timbro- intensità) caratteristiche e definizioni. PRODUZIONE . canto individuale e corale; . esecuzione di semplici balli per accompagnare il canto.	Partendo dalla consapevolezza che i ragazzi sono abituati a vivere in un mondo "sonorizzato" nei confronti del quale assumono nella maggioranza dei casi un atteggiamento passivo, da "uditori" e non da "ascoltatori", il percorso progettato per l'anno scolastico si propone di affinare la capacità di ascolto e di passare gradualmente all'acquisizione delle conoscenze teoriche necessarie per l'uso di uno strumento musicale. In particolare il metodo prevede	Ogni circostanza ed ogni attività scolastica è occasione di educazione linguistica, in cui gli scambi comunicativi non si riducono ad artificiali esercitazioni, ma stimoli allo scambio di informazioni, alla discussione, all'analisi di esperienze. Anche approcciandosi ai contenuti di Musica si promuoveranno quindi attività di ascolto, lettura, comprensione (dei testi delle canzoni proposte) e soprattutto espressione

ASCOLTO

- Opera musicale"Pierino e il Lupo" di Sergej Prokofiev;
- brani musicali appartenenti a diversi generi;
- esprimere emozioni e sensazioni suscitate dall'ascolto.

2°QUADRIMESTRE

ESPLORAZIONE DEGLI EVENTI SONORI

- il ritmo: caratteristiche e definizione:
- la pulsazione: caratteristiche, definizione.

PRODUZIONE

- . esecuzioni ritmiche con basi musicali: uso del corpo e di semplici strumenti a percussione;
- le note: lettura e scrittura sul pentagramma;
- -la semiminima: esecuzione con il metallofono;
- canto individuale e corale;
- esecuzione di semplici balli per accompagnare il canto.

ASCOLTO

- regole per un ascolto attivo;
- regole per un uso corretto della voce;
- brani musicali appartenenti a diversi generi;
- produzioni personali per esprimere le emozioni suscitate dall'ascolto.

alcuni passaggi:

- . ascolto attivo, esplorazione del suono:
- . associazione suono/segno;
- . sviluppo della simbologia musicale inventata dagli alunni, applicata alla pulsazione;
- . conoscenza del "metro musicale" (battute, tempi,..);
- . conoscenza della notazione musicale tradizionale (solo semiminima);
- . utilizzo della notazione per leggere e creare temi musicali, suonati poi con uno strumento. Il percorso sarà reso ancor più motivante dal ruolo attivo che ciascun alunno assumerà, dalle proposte che stimoleranno l'inventiva, la creatività anche in associazione al movimento del corpo ed alla rappresentazione artistica.

orale, sia partecipando alle conversazioni e spiegazioni collettive. sia durante gli esercizi di canto. Le competenze logicomatematiche saranno utilizzate nelle attività relative all'uso della notazione musicale, specie relativamente alla durata delle note. ed in quelle in cui si richiederà di utilizzare le capacità astrattive (simboli condivisi di notazione musicale e le stesse note). Il raccordo con gli obiettivi di arte ed immagine accompagnerà tutte le proposte relative alla rappresentazione grafica o manipolativa delle emozioni suscitate dall'ascolto

della musica.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi oppure a casa.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Sarà possibile partecipare a concerti	i organizzati durante l'anno dagli enti
comunali: concerto natalizio offerto c	dalla Banda di Cogliate, ecc.

•	SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):		
	x strumenti multimediali	xattrezzature informatiche	
	x libri ed eserciziari	□ cd, dvd	
	x schede strutturate	materiale destrutturato	

materiale di recupero

VERIFICA E VALUTAZIONE

☐ strumentario disciplinare specifico

- Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico per monitorare la comprensione degli argomenti presentati e il livello di attenzione e di interesse mostrati durante le lezioni. Il numero di tali verifiche non è quantificabile.
- La valutazione sarà formalizzata da un voto numerico da 5 a 10, espresso in calce alle verifiche e sul registro on line.
- Il giudizio di valutazione sommativa, quadrimestrale, terrà conto dei seguenti parametri:
- - risultati delle verifiche scritte, orali e pratiche;
- capacità di autogestione (comportamento coerente con le finalità scolastiche, ordine e precisione nell'esecuzione del lavoro, autonomia nella comprensione delle consegne, acquisizione di un metodo di lavoro)
- - qualità relazionali (correttezza e collaborazione nelle attività collettive)
- - impegno e interesse durante le attività in classe
- conoscenza e uso dei linguaggi specifici della singola disciplina
- miglioramento dell'alunno rispetto alla situazione di partenza dal punto di vista cognitivo ed operativo.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Sul sito dell'Istituto è possibile prendere visione del Patto di Corresponsabilità, ovvero la definizione in maniera chiara e condivisa dei diritti e dei doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, le famiglie, le studentesse e gli studenti: si basa su un positivo dialogo fra tutti i soggetti coinvolti per una responsabile crescita qualitativa tesa a garantire il successo educativo-formativo e a prevenire i disagi e gli insuccessi.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avverrà attraverso:

assemblee di classe, consigli di Interclasse con i rappresentanti dei genitori, registro on line, diario dell'alunno, colloqui individuali.

Luogo e Data Cogliate, 30/11/2018 Il docente Maria Concetta Mattone

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria " C. Battisti " Cogliate

Docente: Fiorillo Antonina

Classe: 3 A

Disciplina: Arte e Immagine

1. FINALITÀ

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive:
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe III A e composta da 24 alunni (12 maschi e 12 femmine) . La classe funzione con un orario di 27 ore settimanali . In essa operano tre insegnanti . L'insegnante prevalente Fiorillo Antonina a cui sono affidate le discipline di ambito linguistico, matematico e antropologico ; all'insegnante Mattone Maria Concetta presente per due ore settimanali sono affidate musica e tecnologia e all'insegnante Giuseppe Stornaiuolo le due ore di religione . Gli alunni sono presenti a scuola nei pomeriggi del lunedì e del giovedì accompagnati a mensa da due educatrici comunali che si alternano. Sin dalla prima classe gli alunni sono stati capaci di stabilire rapporti corretti e rispettosi sia nel gruppo dei pari che con gli insegnanti accogliendo sempre favorevolmente proposte e cambiamenti . Il clima in classe è

positivo , non vi sono particolari difficoltà ad ascoltare e a mantenere alta l'attenzione nel e per il tempo richiesto fatta eccezione per uno/due alunni che occorre spesso invitare a tenere a freno l'esuberanza. Nei momenti non strutturati sono in grado di organizzarsi spontaneamente in piccoli gruppi. Si dimostrano collaborativi e disponibili a confrontarsi con adulti e coetanei intervenendo se qualcuno è in difficoltà, per aiutarlo e sostenerlo. Fra gli alunni si notano atteggiamenti diversi nell'approccio alle discipline e allo studio ascoltando con attenzione, lavorando in completa autonomia e rispettando i tempi stabiliti, alcuni hanno bisogno d' essere incoraggiati, e pur lavorando in autonomia hanno bisogno di tempi d'esecuzione più lunghi. Solo per un paio di alunni è necessario richiamarli all'attenzione e ad una maggiore concentrazione. L'esito soddisfacente delle prove d'ingresso ha consentito di procedere con l'attuazione con la programmazione didattica stilata per la classe III. Seppur a livelli differenti, la maggior parte degli alunni, acquisisce senza particolari difficoltà le conoscenze e le abilità previste; per qualcuno invece, è necessario, a volte, rivedere alcuni argomenti ed esercitarsi in maniera sistematica per raggiungere gli obiettivi programmati.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

☐ Asse culturale dei linguaggi

4. PIANO DI LAVORO

PERIODO DI	ARGOMENTO/TEMATICA	METODOLOGIA	RACCORDI
ATTUAZIONE	(Unità di Lavoro)		INTERDISCIPLINARI
1 Quadrimestre	re ESPRIMERSI E COMUNICARE . Sperimentazioni grafiche e pittoriche con tecniche diverse (pastelli, pennarelli, acquerelli, frottage, collage, puntinismo).	didattica sarà caratterizzata prevalentemente da lezioni partecipate e interattive con l'utilizzo sistematico della LIM. Si utilizzerà un approccio operativo e laboratoriale in cui gli alunni potranno "imparare facendo"	L'arte è una forma di comunicazione sia con gli altri ma sia con la parte più intima di noi stessi. Per questo motivo le proposte legate agli obiettivi di
	OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI . Osservazione di immagini e descrizione di vari elementi: le linee, i colori primari e secondari, le forme, le posizioni nello spazio. COMPRENDERE E		Arte ed Immagine sconfineranno in tutte le altre discipline nel momento in cui i bambini saranno chiamati ad esprimere un loro pensiero personale attraverso una forma artistica, sia

APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

. Cominciare a comprendere gli elementi rilevanti in un'opera d'arte.

2 Quadrimetre

ESPRIMERSI E COMUNICARE

. Sperimentazioni grafiche e pittoriche con tecniche diverse (pastelli, pennarelli, acquerelli, frottage, collage, puntinismo...).

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

. Lettura di immagini e individuazione delle tecniche utilizzate.

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

. Comprenderne il messaggio di un'opera d'arte.

di tecniche e materiali diversi in un contesto facilitante e non giudicante. La produzione laboratoriale di elaborati graficoespressivi, seguirà fasi di lavoro prevalentemente individuali quidate dall'insegnante che fornirà precise indicazioni per le consegne da svolgere, ma sarà aperta al confronto all'intero gruppo classe, fondamentale per una crescita della componente espressiva e creativa. Ampio spazio sarà dato alla espressione di sé e alla creatività di ciascuno.

essa un disegno o altro, o quando saranno invitati a rappresentare un contenuto appreso. Le proposte "artistiche" serviranno anche a consolidare l'apprendimento delle altre discipline (attività pratico-manipolative legate a Scienze, Storia, Geografia... come da piani di lavoro relativi) o ad introdurre alcuni concetti. Anche l'Arte concorre all'acquisizione del pensiero e delle abilità cognitive, a stimolare le capacità di comprensione e produzione di messaggi, a costruire la capacità di pensare in modo critico, pertanto le attività coroneranno le proposte quotidiane che i bambini saranno chiamati ad affrontare.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente di classe durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

SUSSIDI

strumenti multimediali attrezzature informatiche

libri ed eserciziari cd, dvd

schede strutturate materiale destrutturato

strumentario disciplinare specifico materiale di recupero

VERIFICA E VALUTAZIONE

- Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico per monitorare la comprensione degli argomenti presentati e il livello di attenzione e di interesse mostrati durante le lezioni. Il numero di tali verifiche non è quantificabile.
- La valutazione sarà formalizzata da un voto numerico da 5 a 10, espresso in calce alle verifiche e sul registro on line.
- Il giudizio di valutazione sommativa, quadrimestrale, terrà conto dei seguenti parametri:
- - risultati delle verifiche scritte, orali e pratiche;
- capacità di autogestione (comportamento coerente con le finalità scolastiche, ordine e precisione nell'esecuzione del lavoro, autonomia nella comprensione delle consegne, acquisizione di un metodo di lavoro)
- qualità relazionali (correttezza e collaborazione nelle attività collettive)
- - impegno e interesse durante le attività in classe
- - conoscenza e uso dei linguaggi specifici della singola disciplina
- miglioramento dell'alunno rispetto alla situazione di partenza dal punto di vista cognitivo ed operativo.

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Sul sito dell'Istituto è possibile prendere visione del Patto di Corresponsabilità, ovvero la definizione in maniera chiara e condivisa dei diritti e dei doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, le famiglie, le studentesse e gli studenti: si basa su un positivo dialogo fra tutti i soggetti coinvolti per una responsabile crescita qualitativa tesa a garantire il successo educativo-formativo e a prevenire i disagi e gli insuccessi.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avverrà attraverso:

assemblee di classe, consigli di Interclasse con i rappresentanti dei genitori, registro on line, diario dell'alunno, colloqui individuali.

Luogo e Data II docente

Cogliate 30/11/2018

Antonina Fiorillo

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria " C. Battisti " Cogliate

Docente: Fiorillo Antonina

Classe: 3 A

Disciplina: Educazione motoria

1. FINALITÀ

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive:
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe III A e composta da 24 alunni (12 maschi e 12 femmine) . La classe funzione con un orario di 27 ore settimanali . In essa operano tre insegnanti . L'insegnante prevalente Fiorillo Antonina a cui sono affidate le discipline di ambito linguistico, matematico e antropologico ; all'insegnante Mattone Maria Concetta presente per due ore settimanali sono affidate musica e tecnologia e all'insegnante Giuseppe Stornaiuolo le due ore di religione . Gli alunni sono presenti a scuola nei pomeriggi del lunedì e del giovedì accompagnati a mensa da due educatrici comunali che si alternano. Sin dalla prima classe gli alunni sono stati capaci di stabilire rapporti corretti e rispettosi sia nel gruppo dei pari che con gli insegnanti accogliendo sempre favorevolmente proposte e cambiamenti . Il clima in classe è

positivo, non vi sono particolari difficoltà ad ascoltare e a mantenere alta l'attenzione nel e per il tempo richiesto fatta eccezione per uno/due alunni che occorre spesso invitare a tenere a freno l'esuberanza. Nei momenti non strutturati sono in grado di organizzarsi spontaneamente in piccoli gruppi. Si dimostrano collaborativi e disponibili a confrontarsi con adulti e coetanei intervenendo se qualcuno è in difficoltà, per aiutarlo e sostenerlo. Fra gli alunni si notano atteggiamenti diversi nell'approccio alle discipline e allo studio ascoltando con attenzione, lavorando in completa autonomia e rispettando i tempi stabiliti, alcuni hanno bisogno d' essere incoraggiati, e pur lavorando in autonomia hanno bisogno di tempi d'esecuzione più lunghi. Solo per un paio di alunni è necessario richiamarli all'attenzione e ad una maggiore concentrazione. L'esito soddisfacente delle prove d'ingresso ha consentito di procedere con l'attuazione con la programmazione didattica stilata per la classe III. Seppur a livelli differenti, la maggior parte degli alunni, acquisisce senza particolari difficoltà le conoscenze e le abilità previste; per qualcuno invece, è necessario, a volte, rivedere alcuni argomenti ed esercitarsi in maniera sistematica per raggiungere gli obiettivi programmati.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

☐ Asse culturale dei linguaggi

4. PIANO DI LAVORO

PERIODO DI	ARGOMENTO/TEMATICA	METODOLOGIA	RACCORDI
ATTUAZIONE	(Unità di Lavoro)		INTERDISCIPLINARI
1 e 2	Sperimentare situazioni		-Cittadinanza e
quadrimestre	diverse di equilibrio;	Nella proposta	costituzione con
	Iniziare e usare schemi	delle attività si	particolare attenzione
	motori combinati tra	cercherà di	al rispetto di sé, e
	loro (lanciare e	creare un clima	dell'altro,e
	correre, lanciare e	che faciliti lo	all'importanza delle
	saltare…);	svolgimento	regole per una
	Gestire diversi schemi	dell'attività	convivenza civile e
	motori organizzati in	motoria.	democratica.
	staffette e percorsi;	Verrà dato	
	Arrampicarsi, superare e	ampio spazio	
	scavalcare in	alle attività volte	
	situazioni di equilibrio	a far sviluppare	
	precario;	un	
	Eseguire giochi di	atteggiamento	
	movimento,	sportivo, il fair	
	tradizionali e sportivi	play , rispetto	
	rispettando le regole;	delle regole di	

Partecipare ai giochi a squadre, cercando	gruppo e individuali.	
squadre, cercando l'intesa con i compagni; Cooperare con i compagni di squadra	individuali. Nello specifico le attività saranno improntate sullo svolgimento di esercizi individuali, in coppia e in piccolo gruppo e attività ludiche attraverso la realizzazione di giochi.	

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli interventi individualizzati per il recupero di difficoltà specifiche saranno condivisi in sede di colloquio con le famiglie

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono previste

SUSSIDI

strumenti multimediali attrezzature informatiche

libri ed eserciziari cd, dvd

schede strutturate materiale destrutturato

strumentario disciplinare specifico materiale di recupero

• VERIFICA E VALUTAZIONE

- Le verifiche sono volte a valutare l'impegno, l'attenzione e la partecipazione in palestra.
- Al termine di ogni attività/argomento saranno proposte delle verifiche per accertare il possesso di
- conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.
- - Nelle verifiche a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, il rispetto delle consegne.
- Al termine di ogni quadrimestre l'insegnante valuterà le fasi di attuazione del relativamente a:
- capacità di ascolto;
- -atteggiamenti di collaborazione/partecipazione;
- Le prove individuali saranno valutate in decimi secondo i seguenti criteri di performance:
- -0 errori: voto 10
- -1 errore: voto 9
- -2 errori: voto 8

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Sul sito dell'Istituto è possibile prendere visione del Patto di Corresponsabilità, ovvero la definizione in maniera chiara e condivisa dei diritti e dei doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, le famiglie, le studentesse e gli studenti: si basa su un positivo dialogo fra tutti i soggetti coinvolti per una responsabile crescita qualitativa tesa a garantire il successo educativo-formativo e a prevenire i disagi e gli insuccessi.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avverrà attraverso:

assemblee di classe, consigli di Interclasse con i rappresentanti dei genitori, registro on line, diario dell'alunno, colloqui individuali.

Luogo e Data II docente

Cogliate 30/11/2018

Antonina Fiorillo

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "Cesare Battisti" Cogliate

Docente: Mattone Maria Concetta

Classe:3^A

Disciplina: Informatica / Tecnologia

Quadro orario: un'ora settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La Scuola Primaria si propone le seguenti finalità:

- potenziare la fiducia e l'autostima del bambino, facilitando i processi di apprendimento;
- rendere il bambino protagonista dell'attività scolastica, mediante una serie di esperienze in cui la sua personalità si sviluppi attraverso il "fare" guidato ed autonomo;
- promuovere forme di lavoro individuale e di gruppo che sviluppino la consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti;
- promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente naturale e sociale in cui vive:
- favorire iniziative ed atteggiamenti educativi in modo che le diversità diventino momenti di crescita e di arricchimento per tutti, evitando che esse si trasformino in difficoltà.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 3[^] A è composta da 24 alunni di cui 12 maschi e 12 femmine. Il tempo scuola previsto è di 30 ore settimanali distribuite su cinque giorni.

In essa operano tre insegnanti:

Fiorillo (italiano, matematica, storia, geografia, arte e immagine, inglese, educazione fisica);

Mattone (tecnologia, musica);

Stornaiuolo (religione).

Il clima della classe è positivo, non vi sono particolari difficoltà ad ascoltare e a mantenere alta l'attenzione fatta eccezione per uno/due alunni che occorre spesso invitare a tenere a freno l'esuberanza. Nei momenti non strutturati sono in grado di organizzarsi spontaneamente in piccoli gruppi. Si dimostrano collaborativi e disponibili a confrontarsi con adulti e coetanei intervenendo se qualcuno è in difficoltà, per aiutarlo e sostenerlo. Fra gli alunni si notano atteggiamenti diversi nell'approccio alle discipline e allo studio, alcuni ascoltano con attenzione e lavorano in completa autonomia rispettando i tempi stabiliti, altri invece hanno bisogno di essere incoraggiati, e pur lavorando in autonomia necessitano di tempi di esecuzione più lunghi. Seppur a livelli differenti, la maggior parte degli alunni, acquisisce senza particolari difficoltà le conoscenze e le abilità previste.

^	OLIADDO	DECLI	ODIETTIVI D	LOOMEDETENIZA.
ქ.	QUADRO	DEGLI	OBIETHALD	I COMPETENZA:

	Asse culturale dei linguaggi
	Asse culturale matematico
X	Asse culturale scientifico tecnologico
	Asse culturale storico sociale

- 4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali
 - b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto
 - c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto
- **5. PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI	ARGOMENTO/TEMATICA	METODOLOGIA	RACCORDI
PERIODO DI ATTUAZIONE 1°QUADRIMESTRE	INFORMATICA (Unità di Lavoro) INFORMATICA Ripasso delle procedure di accensione/spegnimento e accesso ai programmi di disegno e scrittura e delle funzioni della tastiera. -Uso di un programma di	Si opererà attraverso una didattica laboratoriale, (finalizzata a promuovere tra i bambini l'abitudine all'educazione cooperativa) che permetterà ad ognuno di	INTERDISCIPLINARI Gli strumenti e i linguaggi della multimedialità rappresentano ormai da qualche anno un elemento fondamentale dei diversi campi del
	videoscrittura: Word: scrittura di parole e testi; (composizione e/o copiatura); -salvataggio guidato dei lavori svolti; -navigazione guidata in	partecipare con il proprio contributo e al gruppo, nel suo insieme, di condividere le esperienze e la soddisfazione per la realizzazione di un	sapere. La Tecnologia risulta quindi trasversale a tutti gli ambiti disciplinari e pertanto vari saranno i

Internet e uso di software didattici (anche alla LIM).

TECNOLOGIA

In occasione di festività e temi particolari affrontati nelle diverse discipline, realizzazione individuale o a piccoli gruppi di elaborati di vario genere.

2°QUADRIMESTRE

INFORMATICA

-Le funzioni del mouse: tasto destro (menù a tendina) e tasto sinistro (evidenziare e gestione cursore);
-scrittura di testi e loro formattazione,
-avvio al salvataggio autonomo dei lavori svolti,
-navigazione guidata in Internet e uso di software didattici (anche alla LIM).

TECNOLOGIA

In occasione di festività e temi particolari affrontati nelle diverse discipline, realizzazione individuale o a piccoli gruppi di elaborati di vario genere. prodotto compiuto); i procedimenti operativi saranno presentati con gradualità per permettere a ciascun bambino di sperimentare il nuovo, comprendere come operare, acquisire le abilità di base necessarie alla realizzazione di un elaborato e all'utilizzo delle nuove tecnologie e dei linguaggi multimediali. I bambini saranno quidati attraverso riflessioni collettive ed individuali a rendersi conto della necessità di seguire regole per l'utilizzo appropriato e in sicurezza degli strumenti, in particolar modo di quelli informatici.

raccordi con le diverse discipline. Grazie alla presenza della LIM in classe, il materiale prodotto in aula informatica sarà fruibile durante le lezioni di altre discipline, così da sviluppare consapevolezza del pc come strumento interdisciplinare.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi oppure a casa.

SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrez	zature, materiali):
x strumenti multimediali ☐ libri ed eserciziari	attrezzature informatiche
□ libri ed eserciziari ■ schede strutturate	□ cd, dvd □ materiale destrutturato
☐ strumentario disciplinare specific	
 VERIFICA E VALUTAZIONE 	_
Osservazioni dirette e sistematic	he
•	a delle procedure utilizzate (valutate in
decimi) Prove pratiche (valutate in decimi).	
alunni avviene attraverso: assemblee di classe	TTO DI CORRESPONSABILITÀ ducativo e didattico della classe e dei singoli terclasse con i rappresentanti dei genitori
Luogo e Data	Il docente
G	
Cogliate, 30/11/2018	Maria Concetta Mattone

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI: non previste

ISTITUTO COMPRENSIVO CESARE BATTISTI

Progettazione annuale Scuola Primaria a.s. 2018/2019

Docente: Stornaiuolo Giuseppe

Classe: Terza A Cogliate

Scuola: Cogliate

Disciplina Religione Cattolica

PRESENTAZIONE DEL PERCORSO ANNUALE

La **Religione cattolica** è parte costitutiva de! patrimonio culturale, storico e umano della società italiana. Il suo insegnamento quindi risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire alla cultura italiana ed europea. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'insegnamento della religione cattolica (Irc) si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene.

Il piano di lavoro assume come orizzonte di riferimento i **Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze** al termine della Scuola Primaria contenuti nelle Indicazioni Nazionali del 2012, la **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006**, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (in particolare per le competenze: comunicazione nella madrelingua, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale) e le **Linee guida per la certificazione delle competenze**. In particolare sono state prese in considerazione le **integrazioni contenute nel DPR 11-2-2010**, ove si legge che "La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana; per questo, secondo le indicazioni dell'Accordo dì revisione del Concordato, la Scuola Italiana si avvale della collaborazione della Chiesa cattolica per far conoscere i principi del cattolicesimo a tutti gli studenti che vogliano avvalersi di questa opportunità. L'insegnamento della religione cattolica (IRC), mentre offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla vita"

In questo quadro di riferimento, sono stati sviluppati i quattro ambiti tematici della disciplina:

• Dio e l'uomo, con i principali riferimenti storici e dottrinali del Cristianesimo;

- la Bibbia e le altre fonti, per offrire una base documentale alla conoscenza;
- il linguaggio religioso, nelle sue declinazioni verbali e non verbali;
- i valori etici e religiosi, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso etico e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

I quattro ambiti tematici sono stati sviluppati secondo alcuni criteri metodologici:

- valorizzazione dell'esperienza personale, sociale, culturale e religiosa dell'alunno come punto di partenza ed elemento di confronto da cui far emergere gli interrogativi in un processo di ricerca, per una progressiva presa di coscienza;
- uso graduale dei documenti della religione cattolica: la Bibbia quale testo fondamentale a cui si aggiungono testi della storia della Chiesa, anche in relazione alla tradizione e alla cultura del nostro paese;
- **approccio significativo al linguaggio religioso** presente nell'ambiente, nelle espressioni artistiche e letterarie, nelle tradizioni, nelle ricorrenze e feste legate all'anno liturgico;
- **incontro con personaggi di alto spessore etico e culturale**, che hanno vissuto o vivono in maniera significativa i valori religiosi, siano essi testimoni del passato storico biblico o testimoni viventi;
- articolazione ciclica e/o a spirale dei contenuti disciplinari, secondo il principio della ricorsività; questi vengono approfonditi e ristrutturati in relazione allo sviluppo cognitivo e alle capacità espressive di ciascun alunno, reso soggetto attivo de! proprio "imparare".

L'insegnamento della Religione Cattolica trova una via di facile coordinazione formativa e trasversale, avvalendosi dei raccordi con le diverse altre discipline che possono essere racchiuse tutte nell'universo dei linguaggi: umanistico, storico-antropologico, scientifico, artistico, musicale, motorio e tecnologico. Si tratta di attenzioni pedagogiche e didattiche che agevolano il processo di simbolizzazione, fondamentale nell'esplorazione e nell'espressione della dimensione religiosa.

Un rilievo particolare è riservato al **dialogo interreligioso** e all' **intercultura**, che vuole mettere in risalto l'importanza dell'accoglienza reciproca e dell'accettazione della diversità in ogni suo aspetto e l'approfondimento di tematiche culturali e sociali volte a favorire la formazione di una coscienza democratica e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

TRAGUARDI IRC

In riferimento alla competenza chiave (Raccomandazione Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e Indicazioni Nazionali 2012):

• Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo olio vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. Lo competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopotitici e all'impegno o una partecipazione attiva e democratica.

In riferimento alla competenza delle Indicazioni Nazionali 2012 riferite al **Profilo dello Studente**:

• Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

In riferimento alla competenza chiave n. 7 **Consapevolezza ed espressione culturale**, inserita nel Profilo delle Competenze relative alla Scheda di Certificazione delle Competenze al termine della Scuola Primaria:

• Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano dei Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

Dio e l'uomo

- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.
- Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.
- Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
- Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".

La Bibbia e le altre fonti

- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.
- Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali. tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.

Il linguaggio religioso

- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente. nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.
- Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).

I valori etici e religiosi

- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.
- Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Dio e l'uomo

- Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.
- Sapere che per la religione cristiana Gesù é il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.
- Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.
- Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.
- Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più imponenti del dialogo interreligioso.

La Bibbia e la altre fonti

- Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.
- Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.
- Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.
- Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.
- Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.

Il linguaggio religioso

- Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.
- Riconoscere il valore del silenzio come luogo di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.
- Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.

• Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.

I valori etici e religiosi

- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.
- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

Presentazione iniziale della terza

La maggior parte degli alunni sono attenti e partecipi alle varie attività scolastiche, soprattutto nel modo in cui interagiscono con gli insegnanti ed sono caratterizzati da una forte loquacità. La classe per quanto riguarda il seguire le lezioni impartite si dimostra collaborante e particolarmente attenta a confermare di aver compreso i concetti di disciplina ,vi è nel gruppo una piccola minoranza che a volte ha difficoltà nell'apprendimento poiché a volte si distrae. Gli alunni hanno un buon livello di interazione caratterizzata da una buona comunicazione fra loro e con gli insegnanti ,tuttavia in modo sporadico possono verificarsi episodi di eccessivo entusiasmo che a volte può essere negativo.

Progettazione "I.R.C." Scuola Primaria - CLASSE 3° a.s. 2017/18

Nucleo tematico nº 1: IL MISTERO DELLE ORIGINI

Obiettivi Formativi	Contenuti operativi	COMPETENZE
Comprendere,	- Tante domande	L'alunno/a sa che
attraverso i racconti	- Le domande di sempre	per i cristiani Dio
biblici delle origini,	- Un tentativo di trovare risposte: i miti	è origine e
che il mondo è	- L'origine del mondo secondo la Bibbia -	compimento
opera di Dio,	Bibbia e scienza	della storia di
affidato alla	- L'origine del mondo nelle religioni	ogni
responsabilità		elemento
dell'uomo.		della natura

Nucleo tematico nº 2: GESU', DIO CON NOI

Obiettivi Formativi	Contenuti operativi	COMPETENZE	
Conoscere Gesù il	- Il Natale dipinto	L'alunno/a sa che per i	
Messia, compimento		cristiani Dio compie il suo	
delle promesse di		progetto di salvezza in Gesù,	
Dio.		il Messia.	

Nucleo tematico nº 3: IL COMPIMENTO DELLA PROMESSA

Obiettivi Formativi	Contenuti operativi	COMPETENZE
Ricostruire le principali	- La Bibbia	L'alunno/a sa che per i
tappe della storia della	- Una biblioteca importante	cristiani Dio rivela il
salvezza, anche attraverso	- Come e quando nasce la Bibbia	suo progetto di salvezza
figure significative.	- Il linguaggio della Bibbia	al popolo d'Israele.

Nucleo tematico nº 4: I CRISTIANI IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

Obiettivi Formativi	Contenuti operativi	COMPETENZE
Scoprire nell'amore il fondamento del messaggio di Gesù.	- Dio chiama Abramo - Isacco: il sorriso di Dio - La discendenza di Abramo - Giuseppe: la saggezza e la bontà - Mosè: il patto mantenuto - Verso la libertà attraverso tanti luoghi - Sulla strada di Gesù - La voce di Bartimeo - Il cammino ripreso - Alzati e cammina	L'alunno/a sa che per i cristiani l'amore è il fondamento del messaggio di Gesù.

Nucleo tematico n° 5: LA PASQUA, FONTE DI VITA

Obiettivi Formativi	Contenuti operativi	COMPETENZE
Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto a quella ebraica.	- La nuova Pasqua di Gesù	L'alunno/a sa che per i cristiani la Pasqua è la festa più importante degli ebrei e dei cristiani, perché celebra gli avvenimenti religiosi principali di queste due religioni.

Nucleo tematico nº 6: LA CHIESA DELLE ORIGINI

Obiettivi Formativi	Contenuti operativi	COMPETENZE
---------------------	---------------------	------------

Cogliere, attraverso	- Testimoni dello Spirito	L'alunno/a sa che per
alcune pagine degli	- I cristiani	i cristiani nella
"Atti degli Apostoli",		Chiesa si vive
la vita della Chiesa		l'amore vicendevole
delle origini.		e la fratellanza.

E ORGANIZZAZIONE DIDATTICO – PEDAGOGICA

Le attività che saranno proposte valorizzeranno l'esperienza personale, sociale, culturale, religiosa dell'alunno. Come forme di linguaggio verranno privilegiate le seguenti: verbale, gestuale, grafico-pittorica, ludica, linguaggio scritto, dialogo di gruppo. Sarà posta particolare attenzione all'attività della drammatizzazione. Gli alunni verranno guidati alla lettura dei segni della vita cristiana presenti nell'ambiente, con particolare riferimento al loro contesto storico e geografico. Si consentirà l'approccio ad alcuni testi dei Vangeli e l'alfabetizzazione in riferimento ai segni religiosi che preparano ed esprimono le principali feste cristiane. Verranno coltivati gli atteggiamenti di ammirazione e di osservazione. In particolare gli alunni si accosteranno a testi poetici e letterari in genere, a rappresentazioni grafico-pittoriche, a brani musicali, canzoni e testi di preghiera. Verranno approfonditi tradizioni, usi e costumi, ricorrenze e feste particolari, simboli e segni religiosi presenti nell'ambiente.

Si privilegeranno quelle attività che aiuteranno gli alunni a porre domande, formulare ipotesi e cercare documenti. Solo così diventeranno protagonisti della scoperta di conoscenze significative.

I testi adottati, per l'anno 2016/2017 sono:

o "La gioia di incontrarsi" 1-2-3 -4-5 (dalla prima alla quinta)

RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE

- CITTADINANZA E COSTITUZIONE: Il valore della convivenza civile; Il valore dell'accoglienza e inclusione; Messaggi di pace;

- Atteggiamenti di cura verso gli animali; Il valore dell'impegno personale; Il valore della collaborazione; Persone come riferimento/modello di scelte valoriali; Il dialogo come strumento di soluzione di contrasti/litigi; Diritti e doveri all'interno della comunità di appartenenza; Libertà di culto. Ricorrenze celebrative dell'identità nazionale; La Giornata della Memoria.
- **STORIA:** Il ciclo delle stagioni; Documentazione autobiografica del gruppo classe; Le carte geostoriche come strumento di conoscenza; La civiltà ebraica.
- *GEOGRAFIA*: Lo spazio vissuto; Lo spazio pubblico; Le carte geografiche come strumento della lettura del territorio; La simbologia cartografica.
- SCIENZA: Il mondo dei vegetali e degli animali; L'origine del mondo e la scienza.
- **ARTE E IMMAGINE:** Caratteri grafici; L'iconografia sacra; Lettura denotativa di un'opera pittorica.
- *INTERCULTURA*: Tutti uniti per la pace; La diversità e la fratellanza delle religioni; Uniti nella diversità.
- *MUSICA*: ascolto e memorizzazione di canti popolari, tradizionali, natalizi, liturgici. L'espressività attraverso la musica.
- **MULTIMEDIALITA':** Espressione di sensazioni ed emozioni in produzioni grafiche, plastiche, multimediali. La comunicazione attraverso le nuove tecnologie che stimolano l'intelligenza e arricchiscono le modalità di espressione.

VALUTAZIONE

È prevista una valutazione didattica del processo che riguarderà l'analisi dei risultati anche sotto il profilo dei rapporti interpersonali.

Saranno effettuate:

- le prove d'ingresso (mese di Settembre),
- quelle in itinere,
- quelle finali (mese di Giugno),
- l'osservazione degli alunni nei lavori di gruppo e individuali;
- le osservazioni sistematiche dell'alunno durante le attività, evitando modalità rigide, costrittive o discriminanti per favorire il processo educativo e consolidare un atteggiamento fiducioso in sé;
- l'autovalutazione,
- le valutazioni periodiche;
- la costruzione di verifiche relative agli argomenti trattati, al grado di socializzazione, all'interesse e alla partecipazione;
- la valutazione formativa e sommativa.

Insegnante Stornaiuolo Giuseppe